



## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata all'Albo online del sito della Regione Puglia.

BARI, 07/06/2022

**L'ISTRUTTORE INCARICATO**  
**Rag. Giulia DINIELLO**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Autorità di Gestione del PSR <input type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PSR 2007/2013 della Puglia <input checked="" type="checkbox"/> PSR 2014/2022 della Puglia
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

### **N. 84**

#### **del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 001\_DIR\_2022\_00084

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.  
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.  
Operazione 4.1.A - Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate. Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.  
Conferimento prodotto ad associazione di agricoltori. Modifica della durata dell' impegno.

Il giorno 07/06/2022 nella sede della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.



**VISTO** l'articolo 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii. .

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota protocollo A00\_22 N. 652 del 31/03/2020.

**VISTA** la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia al prof. Gianluca Nardone.

**RILEVATO** che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott. Modesto Pedote l'incarico di Responsabile della Operazione 4.1.A del PSR 2014/2020 della Puglia.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

**VISTE** le Decisioni della Commissione Europea nn. C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.



**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

**VISTE** le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

**VISTO** l'Avviso pubblico che al paragrafo 12.1.2. CONFERIMENTO PRODOTTO AD ASSOCIAZIONE DI AGRICOLTORI dispone: *"La maggiorazione della percentuale di contributo pubblico, pari al 20%, prevista per un **progetto aziendale presentato da agricoltore singolo che conferisce ad Associazioni di agricoltori** è attribuibile esclusivamente alla spesa ammissibile per gli interventi correlati al/i prodotto/i oggetto di conferimento nell'ambito di una delle associazione di agricoltori ... omissis ... 2. Il prodotto oggetto di conferimento deve essere conferito in misura non inferiore all'80% della produzione totale dello stesso indicata nella situazione post intervento dell'EIP, al netto di eventuali reimpieghi aziendali e di eventuali quantitativi lavorati/trasformati in filiera corta. Il conferimento di cui sopra deve avvenire per tutta la durata degli impegni (dalla concessione degli aiuti sino al quinto anno successivo alla erogazione del saldo)."*

**CONSIDERATO** che in merito a quanto stabilito al punto 2 del Paragrafo 12.1.2 occorre evidenziare quanto segue:

- l'obbligo di conferimento non inferiore all' 80% del prodotto correlato agli interventi ammessi ai benefici riguarda la produzione totale dello stesso nella situazione post intervento ovvero a quella conseguibile a seguito della realizzazione del piano di investimenti ammesso agli aiuti;
- tale obbligo sussiste a partire dalla data di concessione degli aiuti e sino al quinto anno successivo alla erogazione del saldo.

**CONSIDERATO** che a seguito degli accertamenti di regolare esecuzione da parte dei Servizi Territoriali competenti è stato evidenziato che la maggior parte delle ditte soggette all'obbligo non è in grado di dimostrare l'assolvimento di tale impegno in quanto non dispone del prodotto da conferire a partire dalla data di concessione degli aiuti o dispone di una produzione molto limitata che non corrisponde a quella dichiarata nell'EIP nella situazione post interventi. Da quanto innanzi ne deriva che in sede di accertamento finale, tali ditte beneficiarie pur avendo correttamente eseguito tutte le opere ammesse, subirebbero ingiustamente il non riconoscimento della maggiorazione pari al 20% del contributo in conto capitale concesso.

**CONSIDERATO** che la verifica dell'impegno a conferire l'80% della produzione conseguibile a seguito della realizzazione del piano aziendale non può essere espletata in sede di accertamento di regolare esecuzione degli interventi, si ritiene che la stessa deve avvenire nel quinquennio successivo all'erogazione del saldo nell'ambito degli accertamenti ex post che potranno prevedere una percentuale di estrazione a campione superiore a quella stabilita per tali tipologie di accertamenti dall'Organismo Pagatore Agea.

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone di:

1. modificare la durata dell'impegno al quinquennio successivo all'erogazione del saldo e stabilire che, la verifica dell'impegno a conferire l'80% della produzione conseguibile a seguito della realizzazione del piano aziendale deve avvenire nel quinquennio successivo all'erogazione del saldo nell'ambito degli accertamenti ex post, che potranno prevedere una percentuale di estrazione a campione superiore a quella stabilita per tali tipologie di accertamenti dall'Organismo Pagatore Agea. L'ingiustificato non assolvimento dell'impegno, verificato in sede di accertamenti ex post, determinerà la restituzione da parte della ditta beneficiaria della maggiorazione pari al 20% del contributo in conto capitale concesso.



VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL  
D. Lgs. n. 101/2018

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A  
(Dott. Modesto Pedote)

\_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**DETERMINA di**

1. prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
2. modificare la durata dell'impegno al quinquennio successivo all'erogazione del saldo e stabilire che, la verifica dell'impegno a conferire l'80% della produzione conseguibile a seguito della realizzazione del piano aziendale deve avvenire nel quinquennio successivo all'erogazione del saldo nell'ambito degli accertamenti ex post, che potranno prevedere una percentuale di estrazione a campione superiore a quella stabilita per tali tipologie di accertamenti dall'Organismo Pagatore Agea. L'ingiustificato non assolvimento dell'impegno, verificato in sede di accertamenti ex post, determinerà la restituzione da parte della ditta beneficiaria della maggiorazione pari al 20% del contributo in conto capitale concesso.
3. inviare copia del presente provvedimento ai Servizi Territoriali.
4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.
5. di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.
6. di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;



- sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it));
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) pagine.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022

(prof. Gianluca Nardone)